

DECRETO FLUSSI, **ASSINDATCOLF**: BENE QUOTE COLF-BADANTI, NE SERVONO 23MILA L'ANNO

(Public Policy) - Roma, 07 lug - "La riattivazione di quote specifiche nella programmazione triennale dei flussi di ingresso per gli addetti dei settori dell'assistenza familiare è una novità importantissima, che colma un vuoto che si protraeva dal 2012.

Ringraziamo il Governo – ed in particolare la DG Immigrazione del ministero del Lavoro - per aver effettuato un'analisi dei fabbisogni del mercato del lavoro del Paese, emersa anche dal confronto con le associazioni datoriali e sindacali, tra cui **Assindatcolf**. Nei mesi precedenti abbiamo infatti portato all'attenzione del Governo lo studio commissionato al Centro Studi e Ricerche IDOS sul fabbisogno aggiuntivo di manodopera straniera nel comparto domestico, presentato lo scorso 23 marzo. Ora l'auspicio è che nella definizione delle quote da destinare ai vari comparti si tenga conto di tale studio

Per coprire le esigenze familiari di cura ed assistenza domestica in Italia servirebbero fino a 23mila lavoratori non comunitari l'anno da assumere nei ruoli di colf e badanti, circa 68mila nel triennio 2023- 2025".

È quanto dichiara in una nota Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, Associazione nazionale dei datori lavoro domestico.